

COSSILA SAN GRATO

La festa di San Rocco

Venerdì e domenica le celebrazioni nella chiesetta a lui dedicata

■ A Cossila San Grato, venerdì 16 e domenica 18 agosto la comunità ha festeggiato San Rocco onorandolo nelle funzioni celebrate nell'omonima chiesa adiacente a quella parrocchiale. «Non si contano le chiese che, in tutta Italia, sono dedicate a San Rocco, le chiese che, con sapienza della fede, i nostri antenati hanno voluto innalzare a questo santo» ha detto don Paolo Boffa durante le Messe celebrate in onore del patrono. «San Rocco fu il santo della fede e della carità che si mise al servizio dei bisognosi e dei malati. E fu così che, con fede e gratitudine,



la gente cominciò a invocare la protezione e a erigere chiese dedicate al suo culto».

M. T. P.

PROPOSTA DI DELMASTRO A MOSCAROLA

Un accordo per rendere più sicure le vie cittadine

Segnare un protocollo con la Motorizzazione che periodicamente segnali gli incidenti particolarmente dubbi a causa della viabilità

■ Sottoscrivere un accordo con la Motorizzazione per individuare i punti pericolosi della viabilità cittadina. È una proposta che il parlamentare di Fratelli d'Italia Andrea Delmastro ha fatto al vicesindaco Giacomo Moscarola. «Mi sono reso conto, come legale che assiste clienti che hanno avuto incidenti in città» spiega il parlamentare biellese «che vi sono diversi punti dove la viabilità può essere resa maggiormente sicura. Per questo mi sono rivolto al vicesindaco Moscarola che è persona particolarmente attenta su questo fronte».

Delmastro spiega: «Come legale mi è capitato più volte di rivolgermi alla Motorizzazione contestando provvedimenti presi ai miei clienti. I miei clienti si hanno provocato incidenti, ma non potendo praticamente fare in modo diverso. Faccio un esempio: l'angolo tra via don Sturzo e corso Risorgimento. Qui l'automobilista, a causa della presenza di stalli dove sempre stazionano i veicoli in modo peraltro regolare, deve praticamente invadere in modo parziale la corsia prima di avere libera la visuale e poter decidere se immettersi sulla carreggiata. Contestando fatti come questo in caso di incidenti e parlando con i responsabili della Motorizzazione, è emerso che vi sono diversi punti in città particolarmente "delicati" da questo punto di

vista. Ho quindi contattato il vicesindaco proponendogli di stilare un protocollo con la Motorizzazione per avere un report periodico con le segnalazioni dei sinistri particolarmente dubbi in modo che, insieme alla polizia municipale, possano essere fatti rilievi e valutazioni e magari, intervenire».

La proposta di Delmastro è stata prontamente accolta dal vicesindaco Moscarola. «Tutti i consigli ed i suggerimenti che vanno nella direzione di migliorare la sicurezza e la viabilità sono assolutamente bene accetti. Inoltre, nella fattispecie della segnalazione si tratta di fare interventi a costi bassissimi. Probabilmente vi sono zone dove è sufficiente togliere qualche stallo oppure posizionare uno specchio per consentire agli automobilisti una migliore visibilità ed evitare quindi pericolosi incidenti. È evidente che i nostri vigili non hanno la possibilità di mettersi a controllare ogni incrocio cittadino o ogni passaggio pedonale. Ritengo dunque un'ottima idea quella di trovare una formula con la Motorizzazione che possa segnalarci i punti maggiormente pericolosi o dove vi sono le maggiori contestazioni in modo da verificare poi di persona con il nostro comandante della polizia urbana se è possibile apportare correttivi che migliorino la sicurezza della viabilità».

Valle Oropa, ritrovo in alpeggio

DOMENICA LA FESTA DI SAN BARTOLOMEO

Le comunità parrocchiali della Valle Oropa si ritroveranno, sabato 24 agosto, per il rito della festa di San Bartolomeo, organizzato dal Santuario d'Oropa, presso l'omonimo alpeggio e antico priorato dedicato al santo, che fu luogo di accoglienza per i pellegrini. Per arrivare all'eremo l'itinerario è il seguente: si parcheggia (in maniera ordinata) nello spiazzo a lato dell'ex hotel Miravalle, località La Vecchia e dopo aver percorso un giro di tornante di strada asfaltata consortile, a cui si accede dopo la sbarra di ferro, si gira a sinistra seguendo la freccia che indica il sentiero per Oropa (D1).

Dopo circa una ventina di minuti di percorso nel sentiero, con il primo tratto a cielo aperto ed il restante in mezzo al bosco con il supporto di segnalazioni e cartellonista esplicativa, senza bruschi dislivelli, si giunge in vista dell'eremo. (Si consigliano comunque abbigliamento e calzature da escursio-



nismo). Lì, alle 11, sarà celebrata la Messa. Il rito per la ricorrenza è aperto a tutti. L'accoglienza sarà fatta dalla famiglia dei margari che, da più di cento anni, custodiscono l'alpeggio e l'eremo di San Bartolomeo.



Giacomo Moscarola



Andrea Delmastro

COSSILA SAN GRATO, CENA D'ESTATE DEGLI ALPINI



A Cossila San Grato, sabato 3 agosto, il gruppo alpini del rione ha organizzato la cena d'estate che si è svolta nel salone don Silvino Crovella del Nuovo Oratorio. È stata una serata molto partecipata da soci e amici con momenti di allegria e animazione, oltre che di degustazione di un ottimo menù.